

## PRIMO PIANO

# Ieri mattina l'accordo tra il direttore generale e il coordinatore delle Rsu Comune, via della conciliazione Progressioni verticali, aggiornamento stipendi e arretrati Stop al periodo di agitazione del personale: trovata l'intesa

**VELLETRI** - Ieri mattina alle 11 si sono riuniti, presso il Comune di Velletri, per la conclusione del tentativo di conciliazione a seguito della ripresa dello stato di agitazione del personale comunale, già indetto con nota protocollata 16509/09, il direttore generale Armando Iuliano, in veste di presidente della delegazione della parte pubblica, e il coordinatore delle rappresentanze sindacali unitarie aziendali, Massimo Greco.

Il direttore generale, preso atto del verbale numero 20 delle Rsu e delle richieste in esso contenute, si impegna e garantisce che per quanto attiene all'iter relativo alle progressioni verticali, previste nel piano 2008/10 per complessivi 49 posti (33



Il palazzo comunale della cittadina di Velletri

da B a C e 16 da C a D), si inizieranno immediatamente le procedure concorsuali convocando i presidenti delle commissioni di concorso per il calendario delle prove. La produttività dell'anno 2007 sarà corrisposta entro settembre 2009.

L'aggiornamento degli stipendi al nuovo contratto collettivo nazionale sarà effettuato entro settembre 2009.

Il Fes dell'anno 2009 concluderà il suo iter nel mese di settembre 2009; lo straordinario arretrato non pagato dell'anno 2008 sarà corrisposto entro ottobre 2009; il regolamento "massa vestiario", che risolverà la problematica relativa alla pulizia e manutenzione della stessa, sarà emanato entro il

mese di ottobre 2009.

La problematica riguardante gli apicali che non hanno potuto usufruire della progressione orizzontale sarà risolta entro il mese di ottobre 2009. Le incombenze relative al decreto legislativo 81/08 ed alla formazione saranno affrontate e definitivamente programmate entro il mese di ottobre 2009.

Per quanto attiene al Ccdi, il relativo iter si concluderà entro il mese di novembre 2009. Preso atto di quanto stabilito, Massimo Greco, quale coordinatore delle Rsu del Comune di Velletri, si impegna a congelare nuovamente l'attuale stato di agitazione del personale e le ulteriori attività già programmate.

red.cro.

Riceviamo e pubblichiamo dal Circolo per l'Ambiente di Velletri 'La Spinoso'

## Parco, meno dubbi di prima

*Incontro con Sinibaldi su confini, caccia ed edificazioni*

**VELLETRI** - Riceviamo e pubblichiamo dal Circolo La Spinoso.

«Da un incontro promosso dalla lista civica di Velletri con il direttore del Parco, Roberto Sinibaldi, sono arrivate le repliche ai tanti interrogativi emersi in questi mesi e sui quali i cittadini esigono e meritano risposte concrete, supportate da leggi. E allora La Spinoso per l'Ambiente di Velletri argomenta così: Gli attuali confini del Parco sono quelli definiti nel 1998 dal commissario ad acta Ravalchini, non sono quindi stati modificati dal Piano d'assetto. L'unica modifica apportata riguarda l'area contigua, che è stata ridotta rispetto al passato. Una chiarimento è doveroso proprio rispetto all'area contigua, per la quale non è necessaria la richiesta di alcun nullaosta all'Ente Parco e dove è possibile cacciare, non essendo previsto per legge alcun divieto (legge 394/91). Riguardo il problema edilizio, a cui la cittadinanza veliterna è particolarmente sensibile, le sanatorie 47/85 e 724/94, che riguardano le edificazioni precedenti al 1983 e al 1993, non sono competenza del Parco, che nel 1983 non era ancora stato istituito e che nel 1993 non aveva ancora i suoi confini definitivi attuali. Per quanto riguarda l'ultima sanatoria, l'Ente Parco si atterrà alle sue competenze secondo le vigenti leggi. Per quanto riguarda i nullaosta, la politica dell'Ente Parco è quella di rispettare i Piani regolatori delle amministrazioni comunali; questo si-



gnifica che le risposte alle richieste dei cittadini sono le stesse che, per la legge, darebbe il Comune. La presenza di un Parco regionale sul nostro territorio rappresenta una garanzia per la tutela degli interessi sanitari ed economici di tutta la cittadinanza. Forse non tutti sono a conoscenza delle condizioni in cui versano le falde acquifere del territorio dei Castelli Romani. Siamo ormai arrivati alla captazione delle acque a 400 metri di profondità. Significa intaccare le riserve cosiddette perenni, che hanno bisogno di ere geologiche per ricostituirsi. Questo significa, per i cittadini, bere acqua con una concentrazione di metalli pesanti al di sopra delle soglie consigliate (in quanto questi

metalli sono presenti ad elevate profondità) ed essere nel breve futuro soggetti a turni per l'utilizzo dell'acqua, come già avviene a Genzano di Roma. L'acqua è una risorsa limitata, non si tratta del parere di un Parco o di un Comune, purtroppo è la realtà dei fatti. L'obiettivo del Parco, oltre alla salvaguardia del territorio dal punto di vista ambientale con un immediato ritorno sulla nostra qualità della vita, è quello di valorizzazione in termini turistici ed economici la zona dei Castelli Romani e quindi di Velletri. La stessa Comunità Europea prevede degli stanziamenti economici a cui un singolo Comune non potrebbe avere accesso, ma che vengono invece erogati agli enti parco che rappre-

sentano quindi una vera e propria risorsa economica per il territorio e i suoi abitanti. Ricordiamo che il Piano d'assetto del Parco è obbligatorio per legge e non rappresenta una scelta a discrezione dei singoli enti. Il percorso per l'approvazione del Piano è un esempio di democrazia e partecipazione a cui le popolazioni locali sono invitate. C'è la possibilità di presentare le proprie osservazioni, che verranno attentamente valutate nel rispetto dell'attuale legislazione nazionale e regionale. Dimostrazione concreta

**Piano d'assetto:  
l'attuale  
perimetro  
è del 1998,  
l'unica modifica  
è l'area contigua**

della partecipazione dei cittadini auspicata dal Parco è proprio la questione dell'area contigua, ridotta dal Piano, come richiesto dal Comune di Velletri. All'incontro tra il pubblico era presente una rappresentanza dei cittadini del Cigliolo che, dopo aver avuto delucidazioni in merito al Piano d'assetto si sono dichiarati completamente soddisfatti, fuggendo ogni dubbio in merito alla normativa del Parco dei Castelli Romani.



## Più famiglia e Più bimbi, 2 card di sconti a Lariano

**LARIANO** - C'è ancora tempo per presentare il modulo e ritirare successivamente le carte "Più famiglia" e "Più bimbi", l'iniziativa portata avanti dal Comune di Lariano in stretta collaborazione con la Consulta comunale della famiglia. Le due carte danno la possibilità di avere trattamenti vantaggiosi, particolari sconti, agevolazioni e promozioni. Diverse le attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa: "Coccole", "Farmacia Santa Eurosia", "Farmacia Urbani", "Ma.Da. Market", "Seam Oxo", "Io e le donne by Danilo", "Studio commerciale-consulenze fiscali-centro Caf di Bevilacqua", "Giannelli Gina-Ominia", "Agenzia generale di assicurazioni Sasa/Milano", "Navale" e "Leoni Gioielli".

Per l'assegnazione delle carte ci sono due bandi pubblici, preparati appositamente dal Comune di Lariano, dove vengono indicati modalità e requisiti per la richiesta. Nello specifico, «per la "Più famiglia" - fa sapere l'Amministrazione - bisogna essere residenti nel territorio del comune di Lariano, avere tre o più figli fino a 25 anni, un attestato Isee (Indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare non superiore a 20 mila euro; oppure, senza limiti di reddito, deve essere presente una persona portatrice di handicap (legge 104/1992). Per la carta "Più bimbi", invece - continua la nota - ci deve essere nel nucleo familiare un bambino di età inferiore ai 12 mesi».

Per partecipare ai bandi bisognerà inoltrare la domanda alla segreteria del sindaco di Lariano (Consulta della famiglia - piazza Santa Eurosia, 1). Per maggiori informazioni si può invece contattare direttamente la segreteria del sindaco di Lariano, Raffaele Montecuolo, al numero 06/96499204 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: comune.lariano@inwind.it. Previsti inoltre per il prossimo autunno altri progetti, nati dal lavoro congiunto dell'amministrazione comunale di Lariano e della Consulta per la famiglia, «un'intesa importante che porterà sicuramente vantaggi alla dinamica e laboriosa comunità larianese».

red.cro.